


La concettualizzazione del caso nella Psicoterapia Immaginativa VIC

«Il cliente è un'esperienza che aspetta di realizzarsi anziché un problema da risolvere»

Ron Kurtz



La concettualizzazione del caso nella Psicoterapia Immaginativa VIC

Sabato 18 novembre
dalle ore 9.00 alle 18.00

a cura di Marisa Martinelli



www.marisamartinelli.it

PRESENTAZIONE

La fase di concettualizzazione del caso è un momento fondante dell'incontro tra professionista e paziente che non si conclude con i primi incontri, ma che guida il nostro operato come una bussola in quel vasto oceano di possibilità che è la presa in carico di colui o colei che richiede il nostro supporto.

Perché è così importante dedicare una particolare attenzione a questa fase dell'incontro? E in che modo il VIC può divenire strumento di supporto in questo passaggio di snodo del processo?

Come il telaio supporta la tessitura di una trama preziosa, così la concettualizzazione del caso funge da guida per tessere la nostra peculiare trama relazionale con ogni paziente. I fili della sua storia vengono attraversati dalle nostre ipotesi, come la spola attraversa l'ordito. Tali ipotesi non sono sentenze inappellabili né profezie: sono piuttosto la bussola delle nostre scelte terapeutiche, il telaio in cui ci muoviamo, cercando di essere fluidi e allo stesso tempo strutturati, in questa danza che è l'ordito della storia che ci viene raccontata. Così come una nave senza timone non può direzionarsi nei flutti del mare, così il terapeuta senza questa "carta di navigazione" rischia di perdere la meta e l'obiettivo della sua

navigazione. Ciò non significa che in questo viaggio non ci saranno deviazioni, richieste di esplorazioni fuori dal consueto, sorprese e paesaggi inaspettati; ma la nostra mappa sarà lì per supportarci nella riflessione e nella decodifica del panorama che man mano ci verrà incontro.

Allora, attribuire il giusto peso a questa fase del processo terapeutico ci aiuta a non perdere la rotta della nostra navigazione, apportare le modifiche necessarie, mettere in campo tutti gli strumenti più adatti alle condizioni atmosferiche del nostro viaggio.

In questo contesto il VIC diviene strumento di decodifica e interpretazione sia delle “carte di navigazione” che del panorama, poiché le tecniche immaginative (e in particolare il VIC, che affonda le proprie radici nella psicanalisi di S. Freud e nella psicologia dei simboli di Carl Gustav Jung) sono pensate e strutturate per essere utilizzate già nelle prime fasi dell’incontro terapeutico.

Il lavoro attraverso le immagini, la narrazione simbolico-metaforica e il disegno, infatti, consente di:

- Favorire i processi di mentalizzazione;
- Stimolare la manifestazione degli affetti (attraverso linguaggi espressivi-poetici elicitati dal simbolo);
- Facilitare (attraverso il disegno) l’espressione di un vissuto emotivo spesso difficile da esprimere attraverso il canale verbale (poiché il trauma produce inattivazione dell’area del linguaggio, limitando l’efficacia nell’utilizzo dei metodi prevalentemente verbali);
- Permettere la manifestazione di quei vissuti codificati nella memoria ancora in fase preverbale (affiorare di immagini interne);
- Avvicinarsi gradualmente alle situazioni dolorose;
- Mostrare senza essere sopraffatti (attraverso la rappresentazione simbolica);
- Stimolare le aree più evolute della mente per completare il processo di elaborazione adattiva.

Quando risulta utile utilizzare le tecniche immaginative?

- Quando non abbiamo ancora conoscenza delle situazioni o di eventi traumatici;
- Per agganciare i nuclei traumatici o complessuali inconsci;
- Quando il paziente non è pronto ad affrontare le situazioni disturbanti della sua storia.

Inoltre, le tecniche immaginative hanno dimostrato di essere facilmente integrabili con altre tecniche terapeutiche e di favorire l’alleanza terapeutica con il paziente (grazie all’apprezzamento che i pazienti dimostrano per l’utilizzo di questi strumenti).

PROGRAMMA

Sabato 18 novembre mattina dalle 9.00 alle 13.00

- Anamnesi e storia personale del paziente.
- Il piano terapeutico: la nostra “mappa” di navigazione
- Strutturare per non perdersi: il terapeuta come funzione di *Sé organizzatore*.
- L’alleanza terapeutica, l’approccio orientato alle risorse, introduzione al *dual focus*.
- Funzione psicodiagnostica. Le indicazioni in base al test del fiore con il VIC o il Test dell’Albero;
- Preparazione del setting per il sogno VIC.

Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.00

- Stili di attaccamento, traumi dello sviluppo e strategie di intervento VIC per favorire la riparazione e l’elaborazione adattiva;
- La gestione del transfert e il controtransfert nel VIC
- Fase finale: dall’ipotesi all’obbiettivo, la valutazione del risultato.
- Presentazione di un caso clinico: accedere ai nuclei disfunzionali causa di sintomi e malattie.
- L’approccio integrato: Il VIC in psicotraumatologia, in psicosomatica, nell’accompagnamento alla malattia e in diverse altre situazioni cliniche.

METODOLOGIA

Il seminario prevede l’esposizione teorica dei contenuti e una parte di sperimentazione pratica del setting terapeutico attraverso delle demo dimostrative che illustrano le modalità di applicazione della tecnica. Sarà possibile seguire in presenza e anche online.

DESTINATARI

Psicologi, psicoterapeuti, specializzandi in psicoterapia. Questo seminario vuole offrire una formazione avanzata e specialistica sia a quanti hanno già lavorato con l’immaginazione, ma anche a coloro che si avvicinano alle tecniche immaginative per comprendere i meccanismi di azione delle immagini e come integrarle nella propria pratica terapeutica.

DATE e ORARI

Sabato 18 Novembre dalle 9.00 alle 18.00 in presenza oppure on line.

Costi e iscrizioni

Il costo comprende partecipazione al seminario, videoregistrazioni, accesso alla FAD per scaricare la dispensa, schede e materiale didattico, l'attestato di partecipazione.

Promo 2023/2024	132 €	
Workshop + libro "Introduzione alla Psicoterapia con il VIC" di H. Ullmann 10 crediti ECM in autodichiarazione Agenas		I Soci VIC possono iscriversi con lo sconto del 20% (106 €)
Inviare la richiesta alla segreteria@vic-italia.eu per ricevere scheda iscrizione e modalità di pagamento. Il libro viene spedito a casa.		

Docente - Marisa Martinelli - Montegrotto terme (PADOVA) - ITALY.



Libera Professionista, Docente e Presidente Associazione Centro Studi Int.le VIC-Italia. Laureata in Psicologia e specializzata in psicoterapia, da più di trent'anni si dedica allo studio della psicologia, della psicoterapia, della psicosomatica e svolge attività di consulenza e formazione presso Istituti privati e pubblici. Dopo la prima specializzazione in Biopsicoterapia (Centro Ricerche Biopsichiche Padova) rimane fedele alla sua prima formazione psicodinamica, e consegue il diploma di Operatore di Training Autogeno, di Musicoterapia Immaginativa e **Psicoterapie Brevi presso il CISSPAT** (Centro Italiano Studio Sviluppo Psicoterapie a breve Termine) di Padova nel 1992. Nel 1998 inizia la formazione con il Vissuto Immaginario di Leuner con la Dott.ssa Margret D'Arcais Strotmann e diventa Terapeuta VIC riconosciuta dalla SAGKB Svizzera. Nel 2003 **Terapeuta EMDR** Practitioner, Nel 2015 consegue inoltre il **II Livello del Training in Psicoterapia Sensomotoria** presso SPI (Colorado).

La sua esperienza pluriennale le ha permesso di integrare nella sua pratica clinica le tecniche immaginative e il VIC, con altri approcci teorici e scientifici del panorama nazionale e internazionale. Ha creato protocolli di intervento e di ricerca per l'uso del VIC nei corsi di accompagnamento alla nascita, nella cura delle sindromi dolorose urogenitali femminili, e nei problemi visivi.

Ha ideato e organizzato con il Centro Studi Int.le VIC-Italia un progetto di Ricerca: *"Immaginazione e stress in tempo di Covid19"* per lo studio del ruolo delle immagini nella prevenzione dello stress e lo sviluppo della resilienza, con il patrocinio del Dipartimento di neuroscienze dell'Università di Padova.

Autrice del libro *"La psicoterapia con il Vissuto Immaginario Catatimico"*, ha curato la recente introduzione alla traduzione del Testo di H. Ullmann *"Introduzione alla psicoterapia con il vissuto immaginario catatimico"*.